

	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Traffico commerciale (t x 1.000)							
<i>Merci convenzionali</i>	1.793	1.449	1.935	1.789	1.874	1.986	1.824
<i>Merci containerizzate</i>	75	133	262	336	369	410	710
<i>Rinfuse agricole</i>	385	303	412	609	772	653	694
<i>Carbone e minerali</i>	2.881	2.637	2.961	2.870	2.525	3.191	3.443
<i>Rinfuse liquide</i>	7.609	7.925	7.628	7.663	7.613	7.171	7.691
Totale	12.743	12.447	13.198	13.267	13.153	13.411	14.362
Containers (TEU)	14.495	25.004	36.905	50.092	54.796	53.543	83.891
Traffico passeggeri (numero)							
<i>Traghetti</i>	357.153	380.475	357.408	377.822	337.575	329.359	303.465
<i>Crociere</i>	102.755	89.332	120.071	109.633	105.438	195.303	530.057
Totale	459.908	469.807	477.479	487.455	443.013	524.662	833.522

- 2) **I.V.A. – IRPEG** – E' ancora aperto il contenzioso tributario con l'Agenzia delle Entrate per la mancata applicazione dell'imposta I.V.A. sui canoni demaniali e la esenzione, degli stessi proventi, dal calcolo del reddito imponibile ai fini della determinazione I.R.P.E.G. (ora IRES) dell'esercizio.

La contestazione interessa gli anni dal 1997 al 2001.

Per quanto concerne i periodi d'imposta relativi al 1997 ed al 1998 la Commissione tributaria di 1° grado ha dato ragione all'Autorità Portuale.

- 3) **NORMATIVA** – Durante l'esercizio è stata applicata la Legge del 30.07.2004 n. 191 che ha imposto l'adeguamento di talune tipologie di spese alla media del triennio 2001/2003 (biennio per alcune partite).

- 4) **PERSONALE** – Con delibera del Comitato Portuale n. 139 e 140 del 6 ottobre 2004 sono state approvate rispettivamente la pianta organica ed il riassetto organizzativo dell'Autorità Portuale. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato la delibera n. 139 con lettera prot. DEM 1/2061 del 19 novembre 2004.

5) **INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO –**

- a) **INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI** – Nel corso dell'esercizio 2004 sono stati emanati due provvedimenti attuativi:

- 1°) D.M. n. 7329 del 21/12/04, che prevede il finanziamento di opere portuali infrastrutturali.

La quota assegnata al Porto di Savona ammonta a 30,9 milioni di euro.

- 2°) Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti 25 febbraio 2004 relativo all'adeguamento del grado di sicurezza nei porti per un importo di euro 5 milioni.

Dette spese, impegnate con apposite variazioni al bilancio dell'esercizio di cui trattasi, sono state finalizzate alla realizzazione di opere ed interventi diversi

più dettagliatamente riportati nella parte finanziaria della presente relazione

A questi devono essere aggiunte tutte le spese in conto capitale utilizzate per operazioni di modesto importo quali l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche, materiali ed immateriali ed il pagamento di quote di T.F.R..

b) FONTI DI FINANZIAMENTO-

Naturalmente le fonti primarie di finanziamento delle opere infrastrutturali vengono dallo Stato e dalla Regione Liguria, che coprono l' 85 % del fabbisogno. Il restante 15 % è coperto da entrate proprie dell'Autorità. Nell'esercizio appena concluso l'avanzo di parte corrente dell'esercizio è stato sufficiente a compensare le necessità.

6) RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Il dato più rilevante dell'esercizio è rappresentato, al di là della cifra, dal risultato complessivo che presenta un attivo di euro 154.138,35 (oltre ad euro 68.901,99 per variazioni) che vanno ad incrementare l'avanzo di Amministrazione. Il fatto che si chiuda l'esercizio in attivo è abbastanza rilevante e si concretizza nel fatto che l'Autorità Portuale è stata in grado di coprire totalmente il delta tra spese di investimento e contributi con l'avanzo della gestione corrente.

I dati ampiamente sintetici che vengono riportati nello schema successivo dimostrano, oltre le cifre, che il bilancio dell'Autorità Portuale è fondamentalmente sano sia sotto il profilo economico sia sotto l'aspetto finanziario.

Considerato quanto emerso nei punti precedenti l'Amministrazione ritiene opportuno di non modificare la destinazione dei vincoli assunti per l'*Avanzo di Amministrazione*, ma di aggiornarne solamente gli importi per cui risulta:

Avanzo di Amministrazione al 31.12.04	euro 4.713.432,28
Avanzo vincolato	euro 3.910.300,00
Avanzo disponibile	euro 803.132,28

In modo riassuntivo il quadro generale presenta i seguenti risultati:

GESTIONE FINANZIARIA	
• <u>AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA :</u>	€ 154.138,35
• <u>AVANZO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE :</u>	€ 5.056.317,61
• <u>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</u>	€ 4.713.432,28
di cui € 4.015.300,00 vincolati	
• <u>IL FONDO CASSA</u> , alla fine dell'esercizio, ammonta a	€ 21.450.359,71
• <u>RESIDUI ATTIVI</u>	€ 70.961.056,54
• <u>RESIDUI PASSIVI</u>	€ 87.697.983,97
GESTIONE ECONOMICA	
• <u>UTILE ECONOMICO</u>	€ 4.199.057,64
• <u>IMPOSTA IRES - DELL'ESERCIZIO</u>	€ 94.251,00
• <u>IMPOSTA DIFFERITA - IRES</u>	€ 939.832,00
• <u>IMPOSTA DIFFERITA - IRAP</u>	€ 170,00
• <u>DISPONIBILITA' LIQUIDE =</u>	€ 21.450.359,71

GESTIONE FINANZIARIA

L'esercizio finanziario 2004 si è chiuso con un avanzo di € 154.138,35

Un'attenta valutazione del risultato complessivo attraverso i singoli fatti gestionali, come sarà meglio chiarito nella parte relativa alle spese ed in modo particolare a quelle per investimenti, evidenzia che l'utile esposto deriva da una serie di fattori conosciuti, determinati e valutabili che hanno permesso all'Amministrazione di effettuare delle scelte gestionali ben precise e motivate.

In tale ottica è risultato utile lo sforzo teso al contenimento della spesa corrente, iniziato in anni precedenti e continuato nel presente esercizio.

L'avanzo corrente di € 5.056.317,61 ha permesso di finanziare in proprio operazioni di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione di opere portuali nonché dotare lo scalo di un documento di sviluppo industriale e sociale economico.

Il fatto più significativo è però il ritocco in aumento dell'avanzo di amministrazione.

In questo esercizio è stato raggiunto lo scopo di coprire gli investimenti con il "margine produttivo" (avanzo corrente) come risulta dal prospetto di fig. 1

Fig. 1

PROSPETTO RIASSUNTIVO

Entrate correnti		11.785.514,29
- Titolo I Trasferimenti	1.763.609,79	
- Titolo II Altre entrate	10.021.904,50	
Uscite Correnti		
- Titolo I -		6.729.196,68
Avanzo corrente		5.056.317,61
Spese in conto capitale finanziate	-	4.902.179,26
- entrate per trasferimenti	31.226.814,35	
- spese in conto capitale	36.128.993,61	
Avanzo di competenza		154.138,35

Esaminando in dettaglio i singoli titoli e le spiegazioni relative si potrà meglio capire quali sono le componenti che hanno prodotto questo risultato, (vedasi il prospetto di Fig. 2).

GESTIONE DI COMPETENZA

La situazione finale, dopo aver provveduto all'assestamento dei capitoli di entrata e di uscita si presenta come segue:

Fig. 2
ENTRATE ED USCITE DI COMPETENZA

	PREVISIONI			ACCERTATO	DIFFE RENZE
	INIZIALI	FINALI	DIFFER	IMPEGNATO	
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	1.585	1.709	124	1.763	54
TITOLO II - Altre entrate	6.541	9.842	3.301	10.022	180
TITOLO III - Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	8	353	345	353	-
TITOLO IV - Trasferimenti in conto capitale	24.623	6.842	17.781	6.842	31.227
TITOLO V - Accensione di prestiti	8	24.020	24.012	24.032	30.876 12
TITOLO VI - Partite di giro	2.155	2.925	770	2.199	- 726
TOTALE ENTRATE	34.920	45.691	10.771	45.211	- 480
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	7.285	6.985	300	6.729	- 256
TITOLO II - Spese in conto capitale	26.709	36.291	9.582	36.097	- 194
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	8	32	24	32	-
TITOLO IV - Partite di giro	2.155	2.925	770	2.199	- 726
TOTALE SPESE	36.157	46.233	10.076	45.057	- 1.176
AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA	- 1.237	- 542		154	696

La lettura degli elementi contenuti nelle precedenti tabelle indica che:

- La gestione corrente si è chiusa con un avanzo di € 5.056.317,61; ottenuti dalla differenza tra la somma del titolo I e II delle entrate ed il titolo I delle spese (fig. 1);
 - i trasferimenti correnti rappresentano il 17,58 % delle entrate correnti; (1.763/10022)
 - i trasferimenti in conto capitale (devoluti da Stato, Regione Liguria e Unione Europea), compresa l'accensione dei mutui a carico dello Stato rappresentano il 68,27 % del totale entrate, contro il 59 % dell'esercizio precedente;
 - le spese in conto capitale sono maggiori rispetto ai trasferimenti dello Stato di € 5.255.140,63. Tale differenza è stata coperta con risorse proprie dell'Autorità derivanti dall'avanzo di parte corrente.
 - ♦ le variazioni delle previsioni iniziali, rispetto a quelle finali assestate, sono dovute:
 - Per le entrate l'incremento di € 10.771 mila è rappresentato, per € 6.576 mila pari al 61,05 % dalle variazioni dei trasferimenti in conto capitale conseguenti al maggiore valore delle opere da realizzare ivi comprese quelle relative ai contributi per la sicurezza;
 - Per le uscite la differenza, anche questa in aumento, per complessivi € 10.076 mila è da imputarsi, per € 9.582 mila, pari al 95,10%, alle spese conto capitale, in conseguenza del maggior valore delle opere da realizzare comprese quelle inerenti l'adeguamento della sicurezza.
- Le incidenze percentuali di ogni singolo titolo nei confronti del totale delle entrate si potrà

constatare chiaramente dalle figure 3 e 4 sotto riportate.

Fig. 3

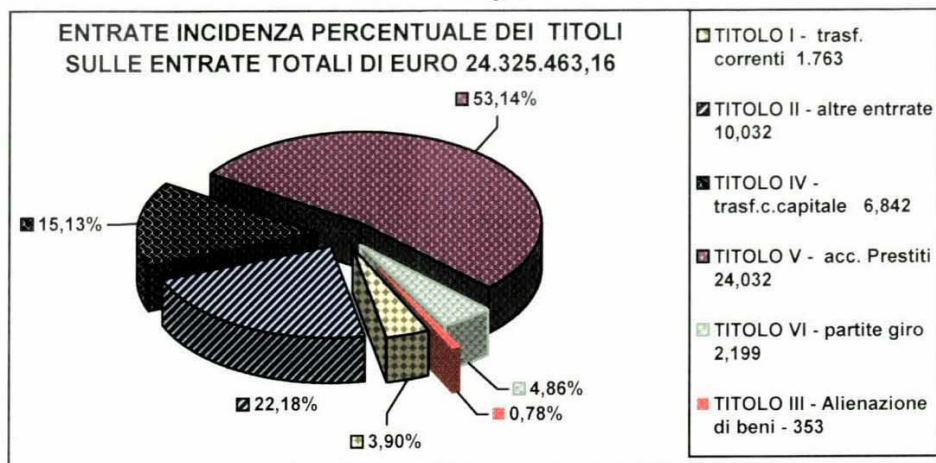
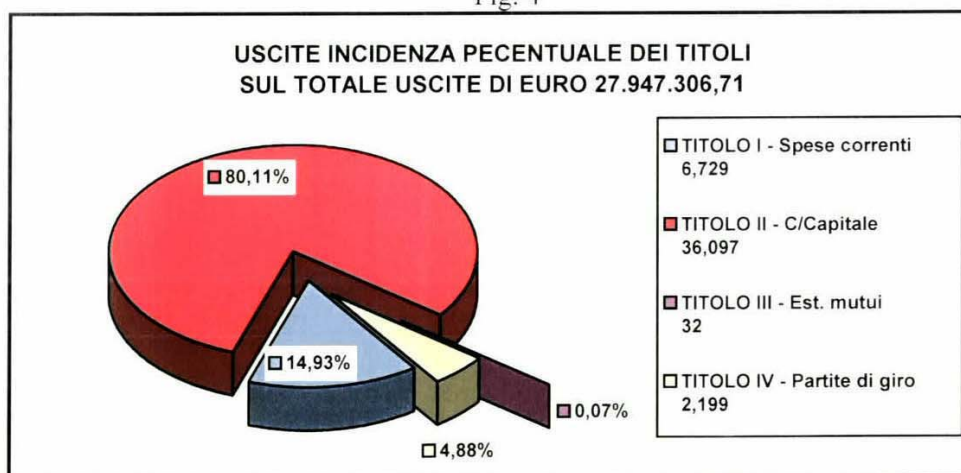


Fig. 4



I dati sopra esposti non hanno, comunque, un valore assoluto in quanto variano di anno in anno col variare dei volumi finanziari immessi.

CONFRONTO SUL TREND DEL QUINQUENNIO

Per verificare l'andamento della gestione è opportuno effettuare un confronto di dati che permettano di conoscere l'attendibilità degli stessi.

Per questo motivo si mettono a confronto i dati degli ultimi cinque esercizi con le risultanze che sono ben evidenziate dai prospetti (Fig.5 e Fig.6) sotto riportati.

Fig. 5

CONFRONTO PER TITOLI ANNI DAL 1999 AL 2003 (valori in migliaia di euro)

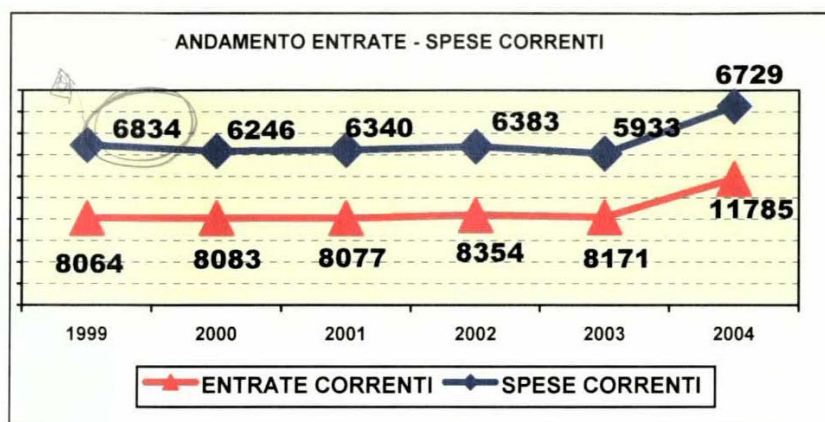
	1936,27	2000	2001	2002	2003	2004
ENTRATE						
TITOLO I - Trasferimenti correnti		1.585	1.555	1.573	1.651	1.763
TITOLO II - Altre entrate		6.498	6.522	6.781	6.521	10.022
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti		-	-	6		353
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale		24.661	32.956	17.713	8.110	6.842
TITOLO V - Accensione di prestiti		2	1	18.077	6.248	24.032
TITOLO VI - Partite di giro		1.384	2.279	1.709	1.796	2.199
TOTALE ENTRATE		34.129	43.312	45.859	-24.326	45.211
USCITE						
TITOLO I - Spese correnti		6.246	6.340	6383	5.933	6.729
TITOLO II - Spese in c/capitale		26.497	36.563	37953	20.210	36.097
TITOLO III - Spese per estinzione mutui		2	1	18	8	32
TITOLO IV - Partite di giro		1.384	2.279	1709	1.796	2.199
TOTALE SPESE		34.129	45.182	46.063	27.947	45.057
AVANZO DI COMPETENZA		0,52	- 1.870	- 204	- 3.621	154

Fig. 6

TREND DELLE DIFFERENZE

	1999/00	2000/01	2001/02	2002/03	2003/2004
ENTRATE					
TITOLO I - Trasferimenti correnti	87	- 30	18	78	112
TITOLO II - Altre entrate	- 68	24	259	- 260	3.501
TITOLO III - Alienazioni beni patrimoniali e riscossioni di crediti	- 5	1	5	- 6	353
TITOLO IV - Trasferimenti in c/ capitale	16.035	8.295	- 15.243	- 9.603	- 1.268
TITOLO V - Accensione di prestiti	- 5	- 1	18.076	- 11.829	17.784
TITOLO VI - Partite di giro	- 66	895	- 570	87	403
TOTALE ENTRATE	15.978	9.184	2.545	- 21.533	20.885
USCITE					
TITOLO I - Spese correnti	- 588	94	43	- 450	796
TITOLO II - Spese in c/capitale	16.517	10.066	1.390	- 16.743	14.887
TITOLO III - Spese per estinzione mutui	- 5	1	17	- 10	24
TITOLO IV - Partite di giro	- 66	895	- 570	87	403
TOTALE SPESE	15.858	11.056	880	- 17.116	16.110

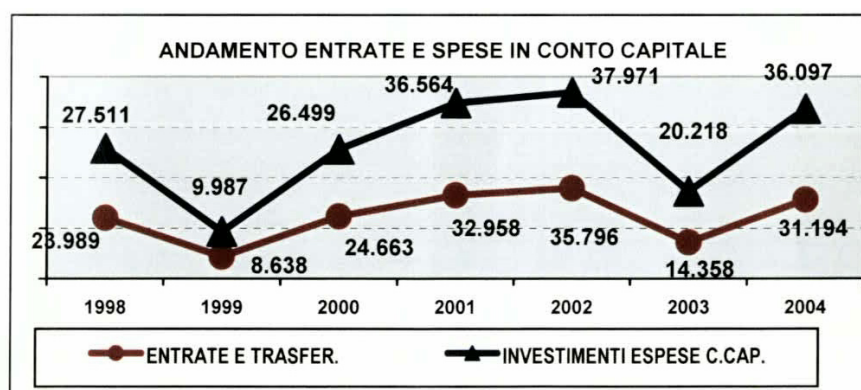
Fig. 7



La visualizzazione delle linee del prospetto sopra riportato pone immediatamente in evidenza come l'andamento dei valori di parte corrente sia tutto sommato parallelo, mantenendo comunque lo stesso delta tra entrate ed uscite.

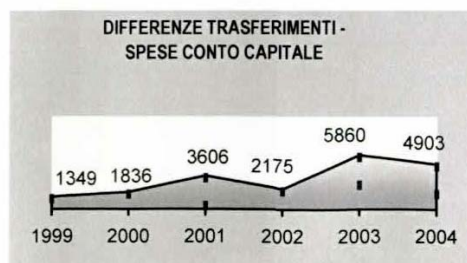
L'incremento subito da entrambe le componenti è dovuto a cause eccezionali per quanto riguarda le entrate e da imprescindibili impegni per le spese, come si potrà constatare nella parte relativa al dettaglio delle entrate e spese correnti.

Fig. 8



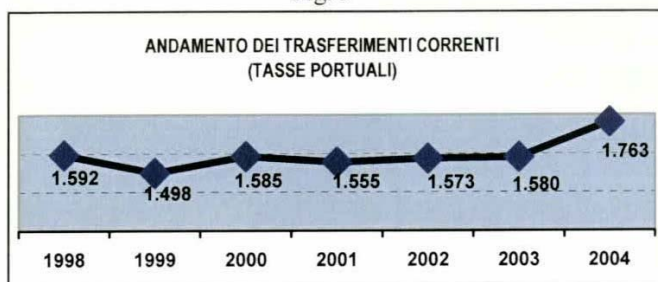
Per quanto attiene le spese e le entrate in conto capitale l'andamento risulta alquanto variabile negli anni con una parabola con apice nell'esercizio 2002, una discreta flessione nell'esercizio 2003 ed una certa ripresa nel 2004. Questo è da porsi in relazione ai maggiori o minori contributi erogati dallo Stato e finalizzati alla realizzazione di opere portuali.

Gli scostamenti, come da grafico a fianco, sono da collegarsi alla diversa misura degli interventi finanziati con risorse proprie: sia con l'avanzo corrente sia con l'avanzo di amministrazione. Nell'esercizio sono state coperte tutte con l'utile di parte corrente.



E' di notevole importanza rilevare se la linea tenda alla crescita o alla diminuzione. Da questo si rileva la capacità di autofinanziamento di cui l'Autorità dispone. In apposito prospetto saranno meglio dettagliate tali differenze.

Fig. 9



Anche per quanto attiene le risorse derivanti dai trasferimenti di parte corrente si nota una variazione di segno positivo. Essendo tale risorsa direttamente collegata al traffico merci realizzato nello scalo detto incremento significa maggiori traffici o

traffici di merci più remunerative.

In conclusione è quindi possibile affermare che il trend positivo riscontrato negli esercizi 1998/2003 non è venuto meno nell'esercizio 2004.

Bisogna tuttavia notare che se da un lato l'andamento delle entrate è sufficientemente consolidato dall'altra il non avere incremento significa non avere prospettive di miglioramento.

Dal quadro generale è bene entrare nel dettaglio più specifico delle singole partite, per capire quali e dove si siano verificati fatti eventualmente anomali nella gestione 2004.